

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

PRESIDENTE

IVANO PACI

VICE PRESIDENTE

GIULIANO GORI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIUSEPPE ALIBRANDI
ROBERTO CADONICI
GIAN FRANCO MANDORLI
GIULIO MASOTTI
CRISTINA PANTERA

COLLEGIO DEI REVISORI

LUIGI BELLANDI – Presidente
ALESSANDRO PRATESI – Revisore effettivo
GINO SPAGNESI – Revisore effettivo
FRANCESCO BALDI – Revisore supplente
PAOLO SALA – Revisore supplente

SEGRETARIO GENERALE

GIOVANNI PIERACCIOLI

CONSIGLIO GENERALE

ISABELLA BALDUCCI
ROBERTO BARONCELLI
ROBERTO BARONTINI
SAURO BECATTINI
SIMONETTA BELLUCCI
ANGIOLO BIANCHI
ADAMO BUGELLI
ERMANN0 BUJANI
VITO CAPPELLINI
ROMANO DEL NORD
SILVIO DORETTI
EUGENIO FAGNONI
VASCO GAIFFI
MAURIZIO GORI
ALFREDO MATI
GIORGIO PETRACCHI
RICCARDO RASTELLI
NATALE RAUTY
CLAUDIO ROSATI
LUIGI SALVAGNINI
MARCELLO SUPPRESSA
GIOVANNI TARLI BARBIERI
CECILIA TURCO
STEFANO ZAMPONI



n. **20** Settembre 2007

IN QUESTO NUMERO:

- ▶ editoriale
- ▶ speciale Fondazione Pistoiese Promusica

un impegno per la musica

La "cultura" è una delle aree cui si è rivolta nel tempo l'attenzione e l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio.

Lo sviluppo della cultura e dell'educazione musicale nel nostro territorio si inserisce appieno all'interno della più vasta area sopra ricordata. Per rendere più efficace la nostra azione in questo campo, abbiamo costituito nel 2003 un ente strumentale al quale abbiamo dato lo status giuridico di "fondazione" e denominato "*Fondazione Pistoiese Promusica*".

Abbiamo chiamato a far parte del consiglio due appassionati ed esperti come il rag. Riccardo Ballati, che è anche presidente degli Amici della Musica di Pistoia ed il Maestro Massimo Caselli docente di pianoforte e noto concertista.

La Fondazione Pistoiese Promusica è quindi una sorta di "braccio operativo" in campo musicale della Fondazione Cassa di Risparmio, che sostiene interamente gli oneri delle sue iniziative. La "missione" della Fondazione Pistoiese Promusica porta la stessa ad operare secondo le seguenti linee: fornire ai cittadini occasioni qualificate di ascolto, che si esprimono attraverso la "Stagione Sinfonica e Grandi Solisti" ormai alla quarta edizione; la stagione di concerti di musica da camera che continua la serie iniziata decenni orsono

dal Can. Mario Lapini; il sostegno ad altre iniziative disseminate sul territorio; il rapporto con le scuole per stimolare l'amore per la musica nei giovani; iniziative editoriali, concessione di borse di studio e di perfezionamento a giovani aspiranti musicisti, recupero e conservazione di concerti avvenuti in passato a Pistoia per andare a comporre un archivio mediatico di grande valore.

Come si vede, un programma intenso che trova la sua conferma nell'attività svolta nei primi anni di vita, attività che questo notiziario testimonia e illustra solo in parte.

Naturalmente, ogni iniziativa richiede risorse finanziarie; l'attività della Fondazione Pistoiese Promusica ha assorbito sinora circa 360.000,00 euro all'anno.

Una somma importante, che noi riteniamo giustificata dalle finalità perseguite e dai risultati ottenuti. Finalità e risultati che, con questo notiziario, desideriamo sottoporre, in modo più dettagliato di quanto non risulti dal nostro bilancio annuale, al giudizio della popolazione e delle istituzioni del nostro territorio; con piena trasparenza e disponibilità all'ascolto attento di ogni opinione al riguardo.

Ivano Paci

In copertina:
l'Orchestra
Pistoiese Promusica
Sotto:
particolare di un affresco
del Palazzo De' Rossi,
sede della Fondazione
Cassa di Risparmio
di Pistoia e Pescia.



invito all'ascolto

La storia dell'armonia tra la grande musica e la nostra città è intensa e appassionante. Anche solo guardando agli anni più recenti è evidente quanto siano indelebilmente incisi nella memoria del pubblico eventi che hanno chiamato a Pistoia, spesso portandoli a intrecciare legami affettivi oltreché artistici, interpreti come Salvatore Accardo, Carlo Maria Giulini, Viktoria Mullova, Georges Prêtre, Vladimir Spivakov, Pinchas Zukerman.

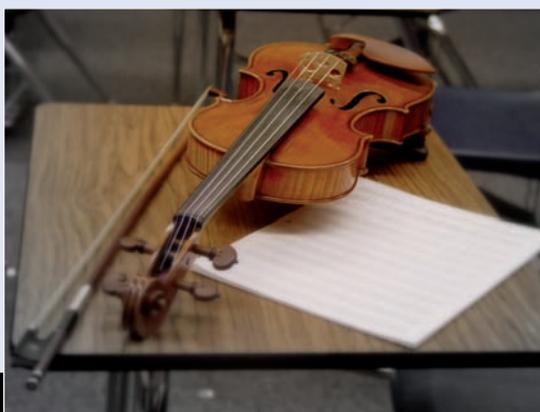
Ciò di cui si è a lungo sentita la necessità, tuttavia, è stato forse un collante tra le diverse esperienze così maturate: un ponte ideale attraverso gli idiomi della musica sinfonica che portasse con sé anche la certezza di un'orchestra stabile, punto di riferimento mancato per molti anni. Al contempo, sarebbe stato opportuno avvicinare il pubblico più giovane al linguaggio strumentale e incoraggiare gli 'iniziati' ad approfondire il proprio percorso di ascolto e studio della grande musica europea.

Nel marzo 2003 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, da sempre attenta osservatrice e promotrice dei fermenti musicali autoctoni, si è accollata l'onere di colmare queste lacune costituendo e finanziando interamente la Fondazione Pistoiese Promusica, ente orientato alla promozione e alla diffusione della cultura musicale in ambito regionale, con particolare riferimento, naturalmente, al territorio della nostra provincia.

Grandi solisti, grandi traguardi

Il mezzo privilegiato per raggiungere questi obiettivi è costituito dai concerti della stagione sinfonica "Grandi Solisti", festival annuale che, dal 2004, ha chiamato alcuni dei più quotati strumentisti in carriera a esibirsi sui palcoscenici del Teatro Manzoni e del Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia: personaggi come Martin

Haselböck, Alexander Lonquich, Radu Lupu, Krystian Zimerman, Michele Campanella, Mischa Maisky stanno portando il nome del festival e dell'intera città ben oltre il tracciato dei confini provinciali. L'apertura della quarta edizione della rassegna (sette concerti nell'arco di tre mesi) è fissata per il prossimo 23 settembre. C'è di più. L'avvio della prima stagione sinfonica aveva coinciso con la nascita dell'Orchestra Pistoiese Promusica, compagine formata in seguito a un'accurata selezione dei migliori interpreti provenienti da alcune delle più importanti orchestre e complessi da camera italiani, e oggi riconosciuta come ensemble di prim'ordine nel sistema musicale nazionale. Gli unanimi apprezzamenti di curiosi e addetti ai lavori, alla notizia di rendere la presenza fissa dell'orchestra un elemento caratterizzante delle stagioni concertistiche, hanno confermato la bontà del percorso intrapreso; il conseguente ampliamento delle occasioni di ascolto di musica classica nel nostro territorio, coordinato con le esperienze già presenti (prime fra tutte la storica Stagione pistoiese di musica da camera e i cicli di concerti dell'Accademia di musica italiana per organo), ha portato ben presto a un sensibile incremento del pubblico dei musicofili che, di anno in anno, seguono i concerti della Promusica con crescente attenzione e affezionata assiduità.



Uno strumento acquistato dalla Fondazione, da affidare ai giovani della scuola Mabellini, ed un momento di un concerto tenuto dall'Orchestra Pistoiese Promusica diretta nell'occasione da Daniele Giorgi.



"grandi solisti" 2007: guardare oltre

Con l'autunno di quest'anno il cartellone della Stagione Sinfonica Grandi Solisti raggiunge la prova decisiva della quarta edizione, e lo fa annunciando un programma articolato che dà spazio ai personaggi internazionali più celebrati e, insieme, si concede di scommettere su alcuni dei nomi che, ancora non molto conosciuti nel nostro Paese, faranno senza dubbio parlar di sé in futuro; una prospettiva in linea con l'idea di promozione e sviluppo delle realtà locali che da sempre guida il progetto della Fondazione. Il gruppo stabile dell'Orchestra Pistoiese Promusica potrà infatti portare avanti l'esperienza di alternanza sul podio di direttori, tra i più in vista del contesto europeo col maestro Daniele Giorgi, direttore 'storico' e guida dell'orchestra sin dal suo esordio: occasione d'oro per la crescita umana e professionale di quanti abbiano deciso di intraprendere la carriera di musicista, e per ribadire, qualora ancora fosse necessario, che la fruizione e la produzione musicale non dovrebbero mai essere relegate a semplici motivi di intrattenimento. A tal proposito, naturalmente, va coltivata anche e soprattutto l'arte dell'ascolto: lo stesso principio di interscambio si riflette così nella riproposizione delle fortunate sedute di incontro con le scuole pistoiesi, anche quest'anno coinvolte in un percorso guidato attraverso i metodi e gli obiettivi della musica classica.

In senso orario, dall'alto, David Russel, Massimo Quarta e Daniel Harding.



Alle sedi tradizionali dei concerti (il Teatro Manzoni, in Corso Gramsci 127, e il Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Via del Presto 7) si affianca quest'anno anche lo splendido spazio della nuova biblioteca SanGiorgio di via Pertini: un ampliamento di vedute in molti sensi, evidente sin dalla serata di apertura della stagione (domenica 23 settembre), affidata all'entusiasmante Mahler Chamber Orchestra. L'ensemble, fondato da Claudio Abbado nel 1997, è oggi diretto dal giovane inglese Daniel Harding, tra i nomi più brillanti del panorama musicale contemporaneo: parlano da soli gli inviti da lui ricevuti a dirigere orchestre leggendarie come i Berliner, la London Philharmonic, l'Orchestra di Santa Cecilia e molte altre. Al violino, il belga Augustin Dumay, portato alla ribalta internazionale nel 1979 da Herbert von Karajan.

Sabato 6 ottobre, su un programma di classici di Brahms e Beethoven, sarà invece ospite dell'Orchestra Promusica il celebre pianista moscovita Boris Petrushansky, allievo del grande Heinrich Neuhaus e da tempo residente in Italia, mentre venerdì 12 ottobre siederà alla tastiera il tedesco Alexander Lonquich, pianista e ricercatore che da anni rivolge particolare attenzione allo studio delle relazioni tra il lessico della musica e quello dell'espressione teatrale. Interamente dedicata al genio di Bach la serata di sabato 3 novembre, diretta dal leader della Wiener Akademie Martin Haselböck, impegnato anche nel ruolo di clavicembalista sulla partitura immortale del Concerto Brandeburghese n. 5.

Cambio di scenario (tanto fisico quanto sonoro) venerdì 16 novembre, con la biblioteca SanGiorgio a ospitare il pluripremiato chitarrista David Russell: accompagnato



A fianco:
Thomas Demenga.
A sinistra:
Augustin Dumay.

dalla "Promusica" diretta dal M° Giorgi, l'interprete britannico proporrà un celebre lavoro di Joaquin Rodrigo (il "Concerto di Aranjuez"). Il 1° dicembre tornerà a Pistoia Massimo Quarta, direttore d'orchestra e virtuoso del violino già vincitore del prestigioso concorso internazionale "Paganini" di Genova: il suo concerto spazierà attraverso dialetti diversi come quelli di Wagner, Prokofiev e Saint-Saëns. La chiusura della rassegna, giovedì 13 dicembre, sarà affidata a Thomas Demenga, violoncellista svizzero formatosi con Mstislav Rostropovich e da sempre affascinato dalle commistioni tra la composizione classica e le nuove correnti della musica contemporanea; per l'occasione sarà diretto, insieme alla Promusica, dal giovane finlandese Pietari Inkinen, tra i talenti più in vista della sua generazione. Un dialogo ininterrotto sul comune territorio della pratica musicale, linguaggio universale se mai ne potrà esistere uno.

Sintesi del programma 2007

Domenica 23 settembre, Teatro Manzoni
Mahler Chamber Orchestra. Direttore: Daniel Harding. Violino: Augustin Dumay. Musiche di Schubert, Viotti, Mozart.

Sabato 6 ottobre, Teatro Manzoni
Orchestra Promusica. Direttore: Daniele Giorgi. Pianoforte: Boris Petrushansky. Musiche di Beethoven e Brahms.

Venerdì 12 ottobre, Teatro Bolognini

Orchestra Promusica. Pianista e direttore: Alexander Lonquich. Musiche di Mozart, Grieg, Rihm e Shostakovich.

Sabato 3 novembre, Teatro Bolognini
Orchestra Promusica. Direttore e clavicembalista: Martin Haselböck. Musiche di Johann Sebastian Bach.

Venerdì 16 novembre, Biblioteca SanGiorgio
Orchestra Promusica. Direttore: Daniele Giorgi. Chitarrista: David Russell. Musiche di Ravel, Rodrigo, De Falla.

Sabato 1° dicembre, Teatro Bolognini
Orchestra Promusica. Direttore e solista: Massimo Quarta. Musiche di Saint-Saëns, Vieuxtemps, Wagner, Prokofiev.

Giovedì 13 dicembre, Teatro Bolognini
Orchestra Promusica. Direttore: Pietari Inkinen. Violoncellista: Thomas Demenga. Musiche di Mozart, Haydn, Beethoven.

I concerti hanno inizio alle ore 21.00.

**INFORMAZIONI SU BIGLIETTI
ED ABBONAMENTI A PAGINA 11**

Non solo concerti

Quando la musica è da suonare... La Fondazione Promusica ha da sempre ritenuto opportuno non limitare il proprio contributo alla sola promozione dell'ascolto: da subito si è impegnata anche ad operare per il perfezionamento dei giovani musicisti. A partire dal 2005, l'ente ha pubblicato un *bando per l'assegnazione di borse di studio* destinate a giovani musicisti residenti nella provincia di Pistoia per perfezionarsi presso istituzioni musicali e accademie nazionali e internazionali in una disciplina di insegnamento prevista dai Conservatori statali di musica. Una seconda sezione del progetto, attualmente in via di perfezionamento, prenderà corpo nei prossimi mesi con l'affidamento di una serie di strumenti ad arco, costruiti dal liutaio pistoiese Guido Maraviglia e oggi di proprietà della Fondazione Promusica, ai più promettenti violinisti, violisti e violoncellisti iscritti alla prima fascia di studio della scuola di musica "Mabellini" di Pistoia.



2004, una scommessa per la città

Il circolo virtuoso delle stagioni sinfoniche pistoi- si si apre ufficialmente il 23 ottobre 2004 al Teatro Manzoni, con il pianista uzbeko Yefim Bronfman e la Radio Sinfonie Orchester di Francoforte diretta da Hugh Wolff a interpretare il celebre *tour de force* del terzo concerto di Rachmaninoff. La peculiarità della prima Stagione Sinfonica Grandi Solisti risiede tuttavia nel ciclo dedicato agli ultimi tre concerti per pianoforte di Beethoven, eseguiti dall'Orchestra Promusica nell'arco di tre serate, ognuna delle quali battezzata da un diverso pianista. Il tratto comune che lega i tre solisti è dato dal fatto che ognuno di essi è stato vincitore del concorso internazionale "Busoni", istituzione italiana tra le più autorevoli nel mondo: si tratta di Roberto Cappello (premiato nel 1967), Alexander Shtarkman (nel 1995) e Roberto Cominati (1993). Il 6 e il 20 novembre la nuova rassegna concerti-

stica invita sul palco due eccezionali virtuosi di strumenti ad arco quali il violinista Salvatore Accardo e il violoncellista russo Mischa Maisky, accompagnati al pianoforte rispettivamente da Laura Manzini e Pavel Gililov. Il 4 dicembre un terzo solista va a comporre un ideale trittico: si tratta del pianista austriaco Till Fellner, specialista bachiano e grande interprete di autori classici, citato addirittura in un celebre saggio del pianista Alfred Brendel come uno dei più interessanti solisti della tastiera degli ultimi tempi.

"Le iniziative musicali a Pistoia – dichiara il direttore Daniele Giorgi al termine della stagione – nascono sotto una buona stella grazie alla competenza e all'entusiasmo di coloro che le promuovono. In un mondo musicale, quello di oggi, che somiglia a un'isola sperduta su cui i pochi abitanti si contendono il cibo che scarseggia e in cui, per contro, alcuni soggetti si macchiano di sprechi inauditi, un'opportunità come quella promossa dalla Fondazione Pistoiese Promusica ha l'aria dell'evento eccezionale". "Mi auguro – prosegue Giorgi – che a Pistoia siano dati il tempo e lo spazio di cui la grande musica necessita per essere compresa e amata per ciò che essa in fondo è: non un fenomeno elitario e tantomeno una realtà da museo o da baraccone, ma una forza viva capace di penetrare, gradualmente o in maniera improvvisa e prorompente, l'animo di ogni persona arricchendolo, dal punto di vista spirituale ed emozionale, la vita quotidiana". I fatti ci danno ragione: possiamo dire che il suo auspicio non è stato tradito

(Il programma 2004 si trova a pagina 11)

In senso orario, dall'alto:
Mischa Maisky
con Pavel Gililov,
Alexander Shtarkman,
e Salvatore Accardo
con Laura Manzini.



Non solo concerti

Musica aperta. Un progetto per le scuole Dallo scorso anno, in coincidenza con gli eventi della stagione sinfonica, Promusica ha aperto un percorso di *coinvolgimento delle scuole medie superiori e inferiori* del territorio pistoi-ese, cui è stato dato libero accesso alle prove dell'Orchestra Promusica. Ad esempio dei dialoghi così instaurati, segnaliamo il lavoro svolto dagli alunni delle classi III A (nella foto) e III B, II A e II B della scuola media "Marconi-Frank" (prof.ssa Orietta Galardini): dopo aver assistito alle prove dell'Orchestra Pistoiese Promusica, impegnata col direttore Daniele Giorgi sulla partitura della celeberrima sinfonia "Eroica" di Beethoven, e al susseguente concerto, i ragazzi hanno realizzato una presentazione multimediale in cui hanno raccolto foto, video, documenti, ricerche e impressioni sull'esperienza vissuta, imparando sul campo come la disciplina e l'eleganza del "fare" musicale possono applicarsi anche alle pratiche del quotidiano.



2005, conferme ed esperimenti

Con la seconda edizione della Stagione Sinfonica Grandi Solisti, nell'autunno del 2005, si comincia a definire il ruolo di preminenza dell'Orchestra Pistoiese Promusica, chiamata a eseguire sei dei sette concerti in cartellone e, di fatto, radicata da quest'anno come gruppo residente della città di Pistoia: l'orchestra si rende disponibile anche per eventi e collaborazioni di altro genere, come nel caso dell'allestimento del Requiem di Gabriel Fauré nella chiesa di San Francesco. Anche il pubblico non delude le aspettative, soprattutto per quanto riguarda i giovani e gli studenti, che rappresentano quest'anno il 33% (contro il 26% circa del 2004) delle presenze complessive registrate a fine stagione.

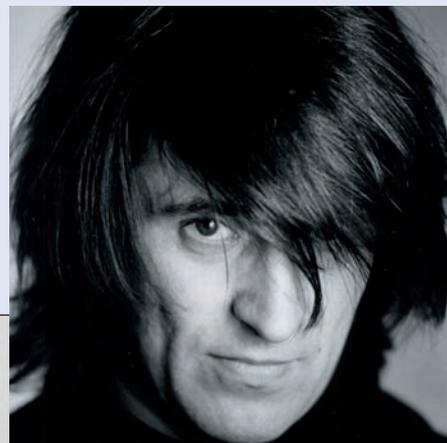
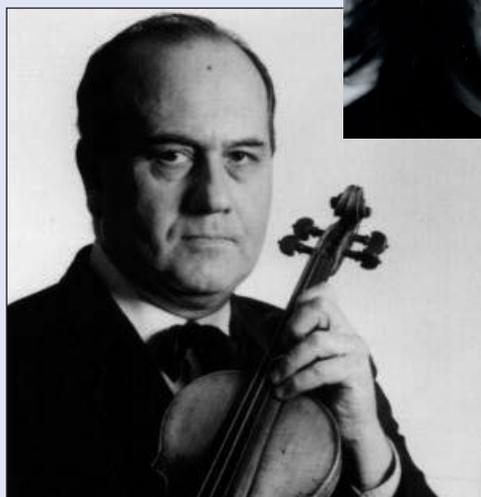
Di particolare interesse il ciclo dedicato a tre concerti per violino e orchestra composti nel diciannovesimo secolo, una breve panoramica che si propone di descrivere una traiettoria di ascolto che ha origine nelle anticipazioni dei conflitti romantici suggerite nel Concerto in re maggiore di Beethoven, interpretato il 22 ottobre da Igor Oistrakh (figlio del celebre David, testimone della grande tradizione strumentale sovietica), per poi evolvere nella coinvolgente oscillazione tra slancio appassionato e *sensucht* romantica che caratterizza il Concerto in mi minore di Mendelssohn nell'eccellente resa di Marco Rizzi, talento emergente della nuova scuola italiana; il tragitto trova un esito finale agli estremi confini di questo territorio con il Concerto in re maggiore di Ciaikovski suonato dal violino del virtuoso russo Ilya Grubert.

Molti altri gli ospiti di rilievo della stagione, dal pianista Stanislav Bunin, impegnato nel Concerto KV.488 di Mozart, al violoncellista Umberto Clerici, protagonista nel Concerto in re maggiore di Haydn, fino all'eccezionale presenza contemporanea di due solisti del calibro di Viktor Tretiakov (violino) e Jurij Bashmet (viola), insieme sul palco per la Sinfonia concertante KV.364 di Mozart, in chiusura di stagione.

Diversivo eccellente al programma sinfonico è dato, il 6 novembre, dal concerto solista del grande Radu Lupu che, convocato a Pistoia in

esclusiva toscana, incanta il folto pubblico del teatro Manzoni eseguendo al pianoforte alcune composizioni di Robert Schumann. Lupu è considerato uno degli interpreti di riferimento per quanto riguarda il corpus del compositore tedesco: un repertorio di grande finezza e poesia che raggiunge zone di introspezione emozionale inaudite.

(Il programma 2005 si trova a pagina 11)



Sopra,
Jurij Bashmet.
A fianco,
Igor Oistrakh.
Sotto,
Radu Lupu.



Non solo concerti

Voci passate e future nell'archivio Promusica Da circa due anni la Fondazione sta curando il *restauro e la catalogazione delle registrazioni dei concerti* di musica da camera effettuate fin dal 1965 dal Canonico Mario Lapini, progetto storico che prosegue tuttora con la documentazione delle nuove stagioni sinfoniche e cameristiche. Più di trecento i concerti sinora archiviati dagli schedatori (un gruppo definito dalla Promusica interpellando 15 diplomati in Conservatorio o in musicologia): dalle vecchie incisioni su bobina risalenti agli anni Settanta fino alle riprese dei concerti più recenti, si toccano vertici di eccellenza assoluta con nomi come quelli del Quartetto Italiano, del pianista Nikita Magaloff, del "Festival Strings Lucerne" o del clavicembalista Gustav Leonhardt. Da alcuni mesi è cominciato il passaggio dei nastri al laboratorio di un fonico specializzato, che si sta occupando della pulizia e del mastering dei concerti su cd. Un inestimabile patrimonio discografico che potrà presto esser messo a disposizione di studenti, docenti e ricercatori.



2006, classici in territori insoliti

Consacrata il 1° ottobre sul palco del teatro Manzoni con un memorabile recital per pianoforte solo del polacco Krystian Zimerman, la terza stagione sinfonica si sviluppa sul doppio binario di una serie di concerti di grande repertorio e di alcune incursioni in ambiti meno frequentati: tra i primi spicca l'intenso Concerto n. 2 di Franz Liszt, eseguito il 7 dicembre dal pianista napoletano Michele Campanella, unanimemente ritenuto uno dei più dotati interpreti del compositore ungherese. Protagonista privilegiata della stagione è quindi la musica di Robert Schumann, interpretata con diverse argomentazioni dalle distinte sensibilità di tre solisti: Enrico Dindo, violoncellista acclamato in tutto il mondo, cui spetta l'onore di inaugurare il programma dei concerti il 30 settembre; Ingrid Fliter, giovane pianista argentina da pochi mesi insignita dell'importante "Gilmore Award" negli Stati Uniti, che nella stessa sera propone anche la sinfonia "Italiana" di Mendelssohn; e il violinista tedesco Kolja Blacher, regolare collaboratore di Claudio Abbado nell'ambito del Festival di Lucerna, che interpreta magistralmente uno dei titoli di meno frequente esecuzione

del compositore tedesco, ovvero il Concerto per violino e orchestra in re minore. Con il concerto di chiusura si apre la via delle collaborazioni dell'Orchestra Promusica con i grandi direttori internazionali: la sera del 16 dicembre, il famoso Paul Meyer accetta con grande entusiasmo l'offerta di dirigere quello che sta cominciando a configurarsi come uno dei più interessanti nuovi gruppi sinfonici italiani. Durante la serata Meyer, acclamato clarinettista, interpreta il Concerto KV.622 di Mozart e alcune pagine di Ravel e Milhaud, in un fascinoso confronto tra leggerezze e trasparenze di scrittura. Mozart torna protagonista anche il 13 ottobre nel concerto della violinista Natasha Korsakova, in una serata che accosta al classico Concerto KV.207 del salisburghese la complessità armonica e timbrica delle "Metamorfosi" di Richard Strauss: un ulteriore esempio di come sia possibile intavolare una discussione coerente mutuando tecniche e fraseologie sviluppate anche a secoli di distanza le une dalle altre.

(Il programma 2006 si trova a pagina 11)

A fianco,
Paul Meyer
e Michele Campanella.
Sotto,
Ingrid Fliter
e Krystian Zimerman.



sinfonia stabile. l'orchestra promusica

La prima proposta di istituire un'orchestra residente a Pistoia risale ai giorni dell'Orchestra Giovanile Pistoiese, progetto promosso e finanziato dall'Ente Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia a partire dai primi anni Novanta: un gruppo di circa trenta elementi composto selezionando strumentisti attivi come prime parti nelle più importanti orchestre italiane o come solisti e cameristi. Alla guida dell'orchestra si alternano docenti di fama internazionale già alla testa di formazioni prestigiose come quelle della Filarmonica della Scala, della "Haydn" di Bolzano, del Maggio Musicale Fiorentino e altre ancora.

Alla luce degli ottimi risultati e dell'eccezionale successo di critica e pubblico, l'ensemble pistoiese acquisisce e consolida una struttura professionale. L'Orchestra stabilisce, in questa fase, fruttuose collaborazioni con prestigiosi solisti, tra cui ricordiamo Cristiano Rossi (concertista), Marco Fornaciari (primo violino dei "Solisti Veneti") e Bruno Cavallo (primo flauto alla Scala).

Dal 1993, l'Orchestra collabora stabilmente con l'Associazione Teatrale Pistoiese per la realizzazione della "Stagione Lirica Autunnale", interpretando sia repertorio di tradizione che esecuzioni in prima assoluta: è il caso, questo, di due composizioni di Ruggero Leoncavallo, ovvero l'opera-balletto "Pierrot au Cinéma", replicata con successo in Italia e in Svizzera, e il poema sinfonico "Seraphitus-Seraphita".

L'Orchestra effettua la sua prima tournée all'estero nel 1994, con un concerto di debutto a Vienna, nell'ambito del festival "Settimana Musicale Italiana", che riscuote un caloroso successo; analoghi riscontri ottiene la successiva esibizione presso il festival di Lorcarno. Il complesso pistoiese si presenta frequentemente anche in formazioni di musica da camera, con i "Solisti dell'Orchestra del Novecento" a interpretare capolavori del repertorio classico e moderno.

*Presente e futuro:
rinascita e nuovi progetti*

È nel 2004 che l'orchestra, rinnovata e ribattezzata "Orchestra Pistoiese Promusica", si impone nuovamente all'attenzione nazionale come formazione residente della 1a Stagione "Sinfonica Grandi Solisti". Il programma ha tra le serate di spicco un ciclo dedicato agli ultimi Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, diretti da Daniele Giorgi ed eseguiti da tre

vincitori (di ieri e di oggi) del concorso pianistico internazionale "Busoni": Roberto Cappello, Alexander Shtarkman e Roberto Cominati. Gli anni successivi vedono l'orchestra ospitare altri strepitosi solisti, tra cui spiccano i nomi di Yurji Bashmet, Kolja Blacher, Stanislav Bunin, Michele Campanella, Roberto Cappello, Enrico Dindo, Ingrid Fliter, Ilya Grubert, Paul Meyer, Igor Oistrakh, Marco Rizzi, Viktor Tretiakov. Dopo il primo triennio di attività l'orchestra comincia ad attivare una serie di collaborazioni con direttori italiani e stranieri, con l'intenzione di allargare il proprio orizzonte affrontando un nuovo repertorio da proporre in sedi nazionali ed estere.

L'interscambio con solisti e direttori si intensificherà proprio a partire da quest'anno, con Martin Haselbock, Alexander Lonquich, Pietari Inkinen e altri grandi maestri ad alternarsi sul podio.

L'Orchestra Pistoiese Promusica con Natasha Korsakova e Roberto Cominati.



ascolto in piccolo: la stagione cameristica

Niente arriva dal niente. Il progetto delle stagioni sinfoniche "Grandi Solisti" poggia le basi sull'esperienza pluridecennale maturata dall'associazione "Amici della Musica", istituzione fondata nel 1967 da Don Mario Lapini e da molti anni additata da critici e interpreti come una delle organizzazioni musicali più significative del panorama nazionale. Dal 1993 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, cui Don Lapini aveva deciso di cedere lo splendido Palazzo De' Rossi, sede abituale dei concerti, si è accollata la responsabilità di perpetuare questo importante piano artistico e culturale sostenendo materialmente gli oneri dei concerti, a beneficio dell'intera cittadinanza. Con l'istituzione della Fondazione Pistoiese Promusica, l'attività degli Amici della Musica è divenuta parte integrante del sistema di diffusione culturale promosso dal nuovo organismo



musicale pistoiese.

La programmazione dei concerti cameristici, curata attualmente dal presidente dell'associazione Riccardo Ballati e dal direttore artistico Massimo Caselli in collaborazione con l'intero Consiglio direttivo, non trascura un altro intento da sempre perseguito da Don Mario Lapini, ossia la valorizzazione del talento e la spinta all'avvio della carriera di giovani concertisti italiani e stranieri: un obiettivo ricercato con pervicacia tale da indurre il famoso concorso internazionale "Busoni" di Bolzano, punto di partenza per la carriera di molti grandi interpreti del nostro secolo, a inserire gli "Amici della Musica" nel ristretto novero delle associazioni musicali cui è concessa la prima tournée dei vincitori di ogni edizione del premio.

Negli ultimi anni l'associazione ha deciso inoltre di aprire le porte anche a generi non strettamente classici, come il jazz, il repertorio corale dei canti della montagna e la musica contemporanea: è proprio nell'equilibrio e nella compresenza di sonorità diverse che la stagione pistoiese di musica da camera si configura come un evento unico in Toscana e non solo.

Non fa eccezione la 47ª stagione cameristica, in programma sul palcoscenico di Palazzo De' Rossi da gennaio a maggio prossimi, in continuità col cartellone di musica sinfonica: le prime anticipazioni mettono in gioco nomi di grandi quartetti d'archi (il Quatuor Ebène, il Belcea Quartet, l'inarrivabile Philharmonia Quartett Berlin), pianisti (Olga Kern, Olli Mustonen, Andrea Lucchesini), violinisti di prima categoria come Ilya Grubert, vecchia conoscenza della Promusica, e formazioni meno usuali come il duo formato da Michaela Petri (flauto) e Lars Hannibal (chitarra e liuto). Confermato anche il tradizionale appuntamento primaverile con i grandi maestri della chitarra classica: ospite dell'edizione 2008 sarà il virtuoso David Russell, presente anche nel cartellone dell'imminente stagione sinfonica.



Dall'alto:
il Belcea Quartet,
il Quatuor Ebène,
la sala del Palazzo De' Rossi
ed Olli Mustonen.



Programmi delle stagioni 2004 - 2006

2004

- 23 Ottobre Radio Sinfonie Orchester Frankfurt direttore: Hugh Wolff pianista: Yefim Bronfman
 06 Novembre Duo Accardo-Manzini violino e pianoforte
 13 Novembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Alexander Shtarkman
 20 Novembre Duo Maisky-Gililov violoncello e pianoforte
 25 Novembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Roberto Cominati
 04 Dicembre Till Fellner pianoforte
 09 Dicembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Roberto Cappello

2005

- 02 Ottobre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Stanislav Bunin
 09 Ottobre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violoncello: Umberto Clerici
 22 Ottobre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Igor Oistrakh
 06 Novembre Radu Lupu pianoforte
 26 Novembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Ilya Grubert
 03 Dicembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Marco Rizzi
 10 Dicembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Viktor Tretiakov
 violista: Yurij Bashmet

2006

- 30 Settembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violoncellista: Enrico Dindo
 10 Ottobre Krystian Zimerman, pianoforte
 13 Ottobre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Natasha Korsakova
 11 Novembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Ingrid Fliter
 26 Novembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi violinista: Kolja Blacher
 07 Dicembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore: Daniele Giorgi pianista: Michele Campanella
 16 Dicembre Orchestra Pistoiese Promusica direttore e clarinetista: Paul Meyer



In alto:
Roberto Cominati.
Sopra:
Enrico Dindo.

La Fondazione Pistoiese Promusica

La Fondazione Pistoiese Promusica è un Ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Il suo Consiglio di Amministrazione è formato da Ivano Paci (presidente), Riccardo Ballati (vice presidente) e Massimo Caselli (consigliere). Sandro Venturi è revisore unico.

Informazioni e contatti. La sede della Fondazione Pistoiese Promusica si trova in via De' Rossi 26 a Pistoia. E' possibile contattare i suoi uffici al numero 0573.994.178 dal lunedì al venerdì (10.00-12.30), via email all'indirizzo info@fondazionepromusica.it, oppure collegandosi al sito Internet www.fondazionepromusica.it.

BIGLIETTI. I biglietti possono essere prenotati non prima di 30 giorni dalla data dello spettacolo richiesto, contattando esclusivamente la Fondazione Promusica ai recapiti telefonici o email. È possibile ritirare i biglietti presso l'Agenzia per il Turismo di Piazza del Duomo a Pistoia nei 3 giorni precedenti ogni concerto (10.00-13.00 e 16.00-18.00), oppure presso la cassa del teatro nello stesso giorno dello spettacolo (dalle ore 19.45). Le fasce di prezzo dei biglietti sono di 20 € (intero), 16 € (ridotto per le associazioni di legge e convenzionate) e 8 € (ridotto per gli studenti fino a 25 anni).

ABBONAMENTI. È possibile sottoscrivere un abbonamento ai 7 concerti della stagione sinfonica 2007 rivolgendosi direttamente alla Fondazione Promusica. Il costo degli abbonamenti è di 100 € (intero), 70 € (ridotto associazioni) e 25 € (studenti).

Gli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia sono aperti al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 9,00 alle 13,00 e contattabili telefonicamente tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 13,30.